

BASKET STASERA L'ACEA AL PALAVERDE

ANTONIO PITONI
ROMA

Salutano Scalabrino e Moore, arriva Jobey Thomas. Il combinato disposto delle novità e dell'annunciato addio della famiglia Benetton a fine stagione, rende la missione dell'Accea al Palaverde (stasera alle 20.30, diretta su RomaUno) tutt'altro che impossibile. Anche se Treviso è un campo storicamente difficile e l'innesto dell'ex Montegranaro e Milano, richiederà più vigilanza del previsto dal perimetro. Ma sommando i pro e i contro, anche con l'assenza praticamente scontata di Maestranzi, partito con la squadra e ancora al-

«Con la Pepsi ha fatto bene il coach a darmi meno spazio: non ero in partita»

le prese con il solito problema muscolare ai flessori, la gara di oggi per la Virtus di Lino Lardo è di certo un'occasione da non fallire per dimenticare il black-out di sette giorni fa al Palazzetto con Caserta.

L'analisi Dall'autocritica post «harakiri» contro la Pepsi alla palla a due di stasera, Gigi Datome prova a guardare avanti. «E' stata una settimana incalzata, ci siamo resi conto del suicidio sportivo di sabato scorso e siamo consapevoli che, con una classifica così corta, era un'occasione che non dovevamo assolutamente fallire», ammette. La chiave con Treviso? Ritornare alla Roma che ha messo in ginocchio Cantù. «Su un campo così difficile non avremo alternative - assicura Datome - Giocare con la testa per 40 minuti e non per 35 come abbiamo fatto con Caserta». Evitando di commettere gli stessi errori. «Non potremo permetterci il lusso di top pare in difesa - prosegue - E magari dovremo spendere qualche fallo in più per spezzare il ritmo del loro attacco».

«Serve la testa per 40 minuti non solo per 35»

Datome «Contro Caserta un "suicidio" sportivo. Ora a Treviso non possiamo top pare in difesa»



Gigi Datome ha 24 anni. A Roma è arrivato nell'estate 2008 INSIDE

I NUMERI

16,7

La media punti di Datome nelle prime 9 gare di regular season. L'anno scorso, in 26 partite su 34, si era fermato a 10,6.

52,8

La percentuale nel tiro da tre del giocatore dell'Accea. Nella stagione 2010-2011 aveva chiuso al 42,7%. Da due tira con il 64,9%.

29,1

I minuti in campo dell'ala quest'anno in campionato, quasi 5 in più rispetto a un anno fa.

La partita E a proposito di autocritica, per un perfezionista come lui, non poteva che iniziare da se stesso. «Penso che segnare 82 punti debba bastare per vincere una gara - spiega l'ala dell'Accea -. E che non sono per niente soddisfatto degli errori che ho commesso sette giorni fa: ho perso un paio di volte Righetti (giustiziere di Roma nell'ultimo quarto, ndr) e sono arrivato spesso in ritardo sui blocchi. Riparto da qui, consapevole di ciò che non dovrò fare a Treviso». Ulteriore elemento di interesse: la sfida delle panchine tra Lardo e Djordjevic, che nel 2005 arrivò da giocatore all'Armani Jeans, guidata dallo stesso Lardo, nell'anno della finale scudetto.

La gestione Se come dice il coach dell'Accea, il quintetto non è un premio, poco cambia per Datome partire dalla palla a due o subentrare in corsa. «Quando entro in campo cerco sempre di fare bene e di dare il massimo», assicura. E pure la scelta di dare molto spazio a Djedovic (sabato scorso autore di 19 punti) da parte del coach non è stata sbagliata: «Un modo per dargli fiducia e fargli sentire che la squadra è con lui». Quanto ai soli 23 minuti passati in campo sabato scorso, Datome dà ragione al coach: «In campo bisogna dimostrare di essere in partita e con Caserta non ci sono riuscito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS IL TORNEO BABY DI ROMA

Prequalificazioni Il Lemon Bowl al via E siamo a quota mille

Con l'arrivo delle festività di Natale si avvicina anche l'appuntamento con il torneo dei limoni. Il Lemon Bowl è infatti la rassegna internazionale giovanile riservata alle categorie under 8, 10, 12, 14, 16 e 18: in questa stagione il torneo romano festeggia il 28.mo anno di vita e lo fa con i soliti numeri da record. A sei giorni dalla chiusura delle iscrizioni, infatti, sono già 1025 (nel dato aggiornato a ieri mattina) gli iscritti. Il torneo, che anche in questa stagione si giocherà sui campi di New Penta 2000, Madonnetta Fitness Park, Eschilo 2 e Polisportiva Palocco, è suddiviso in tre scaglioni: le prequalificazioni, al via oggi fino al 18 dicembre, le qualificazioni, in programma dal 2 al 6 gennaio, con le finali che si giocheranno come sempre nella mattinata della Befana. L'albo d'oro del Lemon Bowl vanta i nomi di numerosi campioni: dall'ex numero 1 del mondo Jelena Jankovic alle russe Anna Kournikova e Anastasia Myskina, dai re di Coppa Davis Mario Ancic, Ivan Ljubicic e Janko Tipsarevic agli azzurri Mara Santangelo, il compianto Federico Luzzi, fino alla giovane promessa Gianluigi Quinzi.

Francesca Paoletti

FESTA BASEBALL



Quanti premi per Nettuno

(a.mag.) Nettuno premiato nella Notte dei Diamanti, la festa del «batti e corri» italiano a Vicenza. Il lanciatore partente Kris Wilson, il ricevitore Kelly Ramos e il terza base Giuseppe Mazzanti, entrano nella squadra ideale della IBL 2011 votata su internet, mentre Mirco Caradonna (a destra nella foto) è premio Masci come miglior giovane e Bagialemani conquista il Gigi Cameroni: è il manager dell'anno. Infine Guanto d'Oro per Ennio Retrosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI PER UN DICIANNOVENNE DI MORENA PUÒ ARRIVARE IL GRAN GIORNO

Ronci, «terrone» della neve da Roma alla Coppa Europa?

TIZIANA BOTTAZZO
ROMA

Una telefonata per cambiare la vita di Giordano Ronci, 19 anni, campione giovanile di slalom. E' atteso per domani uno squillo da parte di Alessandro Serra, responsabile Fisi degli azzurri di Coppa Europa, per la convocazione nelle prime tre gare di Coppa Europa che prenderanno il via il 14 dicembre a Obereggen per proseguire poi a Pozza di Fassa e Madonna di Campiglio. «Ci conto, ci spero davvero», bisbiglia scaramantico Giordano, forte della vittoria nella gara Fis Giovani di Bormio in questo avvio di stagione.

Una telefonata storica Giordano è di Morena, confine di Roma a sud, tesserato per lo Sci Club Eur, nato sciisticamente a Monte Staffi, cresciuto sulle nevi del comprensorio abruzzese con le inevitabili incursioni sulle Dolomiti. «Non è facile per noi del sud emergere, ma io so-



Giordano Ronci ha 19 anni e gareggia per lo Sci Club dell'Eur allenato da suo padre Antonio

no tenace, non mollo mai», racconta ammettendo la gran fatica della sua sfida in un ambiente indubbiamente nordico: «Mi sfottono, mi chiamano terrone. Ma il bello è vedere che rotondo se gli finisci davanti. Ormai mi hanno accettato nel gruppo, ho due braccia e due gambe come loro...». Si sente più slalomista, ma è pronto anche per la velocità: «Super G e discesa, quest'anno ci provo, ma poi vorrei scegliere lo slalom. Come Razzoli e Blardone».

Sfide in pista, e non solo «L'anno scorso avevo iniziato bene la stagione, dopo 4 gare ero 5° nella classifica della Nazionale giovani, ma mi sono infortunato, prima alla schiena e poi al piede. Sono riuscito comunque

«I compagni sfottono, ma mi hanno accettato: e quando finisco davanti...»

a chiudere la stagione con 18 punti, secondo in Italia dietro a Alex Zingerle, di Bressanone. Nell'estate ho fatto un bel tagliando: due interventi, uno alla caviglia, l'altro per far rientrare due ernie alla schiena. Mi aspettavo la convocazione in nazionale, i punti mi davano ragione, ma niente. Anche l'anno prima confidavo nelle Olimpiadi Giovanili: ero terzo per 4 aspiranti, ma sono stati preferiti un lombardo e un altoatesino».

Much è pronto Con la vittoria nella Fis di Bormio non ci dovrebbero essere più dubbi. In teoria. Un bel traguardo per Giordano, ma anche per il padre Antonio che ha sacrificato il suo lavoro da falegname per allenare il figlio («Ho provato ad allenarmi con altri tecnici, ma papà ha il pregio di capirmi come nessun altro»), e per lo Sci Club Eur, presidente Andrea Filacchioni e tesoriere Severino D'Amore («Hanno creduto in noi e ci aiutano concretamente con rimborsi spese»). Se arriverà la telefonata entrerà in pista anche Michael Mair, l'ex discicista azzurro poi c.t. della nazionale femminile ed ora direttore tecnico del Comitato regionale. «Much è già pronto a partire. La Coppa Europa e lui al mio fianco: non vedo l'ora».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Taccuino

FOOTBALL

Grizzlies a segno Sono in semifinale

(a.mag.) Grizzlies Roma nelle semifinali del Torneo High School (U18) dopo aver battuto giovedì scorso i Warriors Bologna 25-6 (a segno per i romani Morea, Mancini, Cinque e lanniello) al Paolo Rosi. Niente da fare invece per i Marines Lazio, sconfitti 24-6 a Parma dai Panthers.

PARALIMPICHI

«Nuota con noi...!» al via all'Aquaniene

«Nuota con noi...!» è il progetto con il quale prende il via il 1° corso di avviamento all'attività agonistica natatoria per diversamente abili per permettere il perfezionamento delle varie tecniche di nuotata e di individuare potenziali atleti da inserire nella squadra «adaptive» del Canottieri Aniene di Roma. Le modalità di partecipazione ai corsi gratuiti, che si terranno presso le strutture dell'Aquaniene in via della Moschea, 130 Roma, prevedono la presentazione di una domanda da inviare a Segreteria@aquaniene.it (anche tramite fax al numero 06-8078098). Prima scadenza per il corso iniziale: adesioni entro il 18 gennaio.

CANOTTAGGIO

Gran Fondo spettacolo domani sul Tevere

(fe.pas.) L'Italia del remo si dà appuntamento domani sul Tevere per la prova numero 7, l'ultima, della Coppa Italia di Gran Fondo. E' una vera maratona in barca: si gareggerà infatti su un percorso di 6000 metri con partenza da Villa Spada e arrivo all'altezza della Tevere Remo, che organizza l'evento con il comitato regionale della Federcanottaggio. Nella classifica generale è prevedibile un arrivo al fotofinish: Corgeno è a 2051 punti contro i 1924 dell'Aniene che detiene il titolo. Il via alle 10.